

Esaminati i principali problemi mondiali

E' durato due ore l'incontro tra Carter e Papa Wojtyla

Colloquio del segretario di Stato Muskie con monsignor Casaroli - I temi del Medio Oriente, del rapporto nord-sud, dell'Africa e dell'America latina

CITTA' DEL VATICANO - Circa due ore è durato l'incontro di ieri mattina (un'ora di colloquio privato) tra Giovanni Paolo II ed il presidente americano Carter...

ludendo a cattolici cristiani, musulmani, ebrei - che «una tradizione monoteistica comune di fede possa contribuire a promuovere un'armonia fra tutti coloro che si richiamano ad un unico Dio».

Il Papa ha detto di essere consapevole dell'aspetto mondiale della responsabilità che spetta agli Stati Uniti e dei rischi connessi a chi porta questa responsabilità.

ti Uniti vogliono «compiere tutti gli sforzi possibili perché in questa parte del mondo e altrove fratelli e sorelle possano essere sicuri della propria dignità, liberi dalle manipolazioni di qualsiasi potere, scoperte o sottili».

Carter e Schmidt aprono il vertice più difficile

(Dalla prima pagina) Il vertice dei sette è costretto ad occuparsi di questioni prevalentemente politiche.

giungo a Mosca l'attore di una proposta di moratoria triennale sugli «euronuclei» che serve a bloccare l'installazione sia ad est che ad ovest.

to di aver posto sul tappeto l'intero problema dei missili di teatro. E ha concluso duramente, rivolto al presidente degli Stati Uniti: «Questo è quanto ho scritto e detto per vent'anni. Qualcuno venuto alla ribalta dopo di me non sembra conoscere la storia che c'è dietro».

di oggi; e ieri il Quai d'Orsay ha ricevuto dalle mani dell'ambasciatore sovietico un «portante messaggio», di cui lo stesso Giscard è stato subito informato.

Tra squilibri economici e tragiche tensioni

governi gli americani cercheranno di esercitare a Venezia una pesante pressione.

cercare spazio per una sua iniziativa: sarà bene che continui a farlo con senso di responsabilità e di legittima indipendenza.

risposta non soltanto deludente, ma preoccupante e meschina è venuta col comunicato Carter-Cossiga.

l'aeroporto»: si farsi vedere come ai «grandi» per dare l'impressione di essere accanto anche quando in realtà non si sa nemmeno che cosa stia facendo.

Tra Berlinguer e Axen un amichevole colloquio

ROMA - Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha ricevuto alle Botteghe Oscure il compagno Hermann Axen, dell'Ufficio politico della SED e presidente della Commissione esteri della Camera del popolo della RDT.

Delegazione italiana in Mozambico e Zimbabwe

ROMA - E' partita ieri sera alla volta di Maputo una delegazione unitaria italiana, che conterrà al governo dello Zimbabwe gli aiuti raccolti in Italia dal Comitato di solidarietà con la lotta dei popoli dell'Africa australe.

Alceste Santini

ROMA - Con una stretta di mano al capo dello Stato Pertini il presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter ha formalmente concluso ieri mattina alle 8,30 al Quirinale la visita ufficiale in Italia.

Recessione, energia, rapporto nord-sud

(Dalla prima pagina) liquefatti, al pari di altri combustibili estralbi da sabbie e rocce, occorre abbassare ulteriormente il livello di vita nei paesi capitalistici sviluppati.

di cessare gli investimenti in nuove ricerche di idrocarburi nel Medio Oriente. Lo scorso anno nel Medio Oriente, da dove viene la metà di tutto il petrolio esportato nel mondo, sono stati fatti appena il 4,1 per cento degli investimenti in ricerche e coltivazioni di petrolio-gas.

ste compagnie sulle fonti di energia per i prossimi ventit'anni.

paesi in via di sviluppo di risorse da reddito col petrolio. Ma così riduce la proposta Brandt significherebbe una parte essenziale quella che non si vuole o meno discutere, dove si è che bisognerebbe dare un adeguato a quei paesi che le istituzioni degli OCDE scade sulle fonti di energia mondiale.

Il presidente raggiunto a Venezia dal messaggio sovietico

«Canale aperto» fra Mosca e Giscard

Ipotesi sul contenuto del documento, che si collega evidentemente ai recenti colloqui di Varsavia - Confronto tra Hua e François-Poncet sull'Afghanistan

Dal nostro corrispondente PARIGI - La tensione Parigi-Washington - cui si è venuta ad aggiungere in forma forse ancor più acuta nelle ultime ore quella Carter-Schmidt, con la polemica a proposito degli euronuclei e dell'imminente viaggio del Cancelliere a Mosca - domina, secondo gli ambienti parigini, il tête-à-tête che il presidente americano avrà a Venezia sia con il cancelliere tedesco che con il presidente francese.

ficiali francesi non hanno fatto parola, ma si presume che esso faccia seguito al colloquio che Giscard ebbe a Varsavia il 18 maggio scorso con Breznev. Al centro di quelle conversazioni, come si ricorderà, furono le relazioni est-ovest e le conseguenze che su di esse hanno avuto gli avvenimenti afgani; e di conseguenza la ricerca di una soluzione politica alla crisi e allo stesso tempo la riaffermazione di una linea che vuole, da parte francese, continuare a privilegiare il dialogo, per salvare quanto è ancora salvabile della distensione.

Giscard e la diplomazia francese da allora si sono mossi in questa direzione non solo difendendo l'utilità del vertice di Varsavia (così duramente criticato dalla Casa Bianca) e di un canale sempre aperto tra Parigi e Mosca (della cui esistenza testimonia nuovamente il messaggio di ieri) ma non perdendo occasione di dare una qualche concretezza a propositi o ad ipotesi che potrebbero costituire un primo passo, o per lo meno sondare le possibilità, per una soluzione politica del problema afgano.

Giscard ha avuto con due dei protagonisti di questa missione, il tunisino Habib Chatti e il pakistano Agha Shahi. La crisi afgana e la situazione nell'Asia del sud-est, d'altra parte, sono state ieri mattina al centro delle conversazioni che il ministro degli esteri cinese Huang Hua ha avuto al Quai d'Orsay con il ministro degli esteri François-Poncet. E se il rappresentante di Pechino si era fatto precedere da una dichiarazione della agenzia Nuova Cina che per la prima volta critica in maniera esplicita i contatti già avvenuti o a venire tra Giscard e Schmidt e i dirigenti sovietici, Parigi come Bonn non hanno nascosto, seppure in termini diplomatici, una differenza sostanziale di punti di vista.

L'Italia ha un «ruolo dimezzato»

Nuova critica di Manca alla politica estera

ROMA - Per la seconda volta nell'ultimo mese il ministro socialista Manca ha espresso in un'intervista all'«Europeo» - forti riserve e esplicite critiche alla politica estera del ministro Cossiga. Pur respingendo il giudizio di totale subalterità agli USA, egli afferma: «Una serie di circostanze ci portano a una sorta di ruolo dimezzato, a una certa passività. Altri paesi europei, invece, occupano spazi importanti: come l'Inghilterra, come la Francia, come la Germania di Schmidt il cui ruolo è apprezzato particolarmente».

taggio dell'Iran, la rinuncia a sostenere la proposta di moratoria nucleare da negoziare con l'URSS, il boicottaggio commerciale verso l'URSS «contro cui depone anche la mia missione appena conclusa in Polonia». In definitiva - dice - «noi non riconosciamo il principio che agli USA tutto è dovuto anche a scapito dei nostri interessi». Per questo il PSI non esita «a contrastare certe scelte di politica estera».

I giapponesi votano per le nuove camere

Bolivia: l'esercito per il rinvio delle elezioni

TOKIO - Ottantuno milioni di elettori vanno oggi alle urne per eleggere i due rami del parlamento giapponese. Gli elettori, dai 20 anni in su, dovranno scegliere 511 parlamentari fra gli 835 candidati presentatisi fra la Camera dei rappresentanti e 126 (cioè la metà) fra i 285 candidati della Camera dei consiglieri. Le circoscrizioni elettorali sono 190 per la Camera bassa e per la Camera alta. 76 sono le circoscrizioni nazionali e sette le prefetturali. Il partito liberal-democratico al governo (ma in declino negli ultimi cinque anni) per una serie di scandali e lotte di fazione) controlla attualmente 258 parlamentari nella Camera dei rappresentanti e 124 nell'altro ramo della Dieta.

LA PAZ - In una intervista telefonata a una radio boliviana, l'ex-presidente boliviano generale Hugo Banzer Suarez (che ha governato il paese per sette anni dal colpo di Stato del 1971) ha formulato un «avvertimento»: un «imminente» intervento militare si realizzerà - egli ha detto - «se in Bolivia continueranno a prevalere il caos e l'anarchia».

Perché il calo elettorale nel Mezzogiorno

(Dalla prima pagina) abbiamo saputo sviluppare un vero rapporto «confittuale di incontro-scontro con la DC e si è arrivati così al fallimento della nostra politica di solidarietà nazionale.

obiettivo di sviluppo e all'attuazione delle leggi di programmazione.

liberismo selvaggio, in realtà, porta al prevalere delle forze del parassitismo e al consolidamento del sistema di potere mafioso che strangola lo sviluppo di vaste zone della Sicilia, della Calabria e di tutto il Mezzogiorno e minaccia la stessa sicurezza e incolumità dei cittadini. Guai se dovesse prevalere nei prossimi anni una simile impostazione. Dobbiamo saper dimostrare, invece, che solo nella programmazione economica nazionale e regionale e nello sviluppo di forme nuove di controllo democratico sugli investimenti pubblici per stroncare la speculazione e lo «spreco» del pubblico denaro a vantaggio di forze parassitarie e mafiose, c'è spazio per un rinnovato sviluppo del Mezzogiorno e in particolare per la piccola e media impresa agricola e industriale. E' su questo terreno che va riaffermata la nostra economia anche culturale sulla maggioranza delle popolazioni meridionali preferendo così un sistema di alleanze sociali che veda insieme i lavoratori occupati, le masse di giovani disoccupati e i ceti medi imprenditori della città e della campagna. Anche questo fine occorre saper dimostrare a maggioranza nei confronti di tutte le iniziative del movimento sindacale nazionale, sostenendo con coerenza e coraggio le legittime rivendicazioni meridionali anche in una dialettica di posizioni con altre forze del movimento operaio nazionale e con l'obiettivo di far prevalere una strategia unitaria capace di dare, nei fatti, risposte positive alle popolazioni meridionali.

se portante di questo schiacciamento dovrà essere l'unità comunisti e socialisti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: Location and Winning Numbers. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli, Roma (2° estrazione).

E' morta JULIA SCHUCHT

amatissima compagna di Ionio Gramsci, I nipoti Franco, Mimma, Diddi e Francesco si stringono al tuosamente nel dolore a Rio e Giuliano. 21 giugno 1980

Advertisement for a newspaper or publication, mentioning 'Direttore ALFREDO RICCIOLI' and 'DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE PETRUCCI'.